

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 9/10/1990

=====

Il giorno 9 ottobre 1990 alle ore 15.00 in Milano - Via Domenichino n. 5 - presso la Sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 18 settembre 1990, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Cooptazione di Consiglieri.
- 3) Convegno "Europa '92".
- 4) Riserve obbligatorie: questione Casse Rurali.
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti o rappresentati, il Presidente prof. Tancredi Bianchi; i Vice Presidenti: Cassella dr. Antonio (rag. Lombardi), Faissola avv. Corrado, Sella dr. Maurizio; n. 27 Consiglieri: Albi Marini dr. Mantio, Bellini avv. Carlo, Bizzocchi rag. Franco, Brignone dr. Alberto, Bronzetti dr. Benito, Capone dr. Giuseppe, Cesarini prof. Francesco, Ciminale dr. Michelangelo, Ciocchetti rag. Amato, D'Alì Staiti dr. Antonio, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Fazzini dr. Marcello, Franceschini rag. Franco, Gibellini dr. Andrea, Gilio dr. Natale, Lacapra avv. Raffaello, Magnifico prof. Giovanni (rag. Prati), Martini rag. Gianpaolo (rag. Vibi), Motta dr. Lucio, Nobis dr. Giorgio, Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Rosa dr. Guido, Ruozzi prof. Roberto, Semeraro dr. Giovanni, Trombi dr. Gino, Vanesio dr. Camillo; n. 3 Revisori: Di Prima dr. Pietro, Renzi dr. Renzo, Sangiovanni dr. Giovanni Luigi.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Amabile avv. Francesco, Ardigò dr. Roberto, Bastoni rag. Vittorio, Bonacina dr. Sergio, Bosia sig. Alfredo, Bovo dr. Flavio, Ceroni dr. Romano, Chiarenza dr. Mario, Gru rag. Antonio, Mascolo avv. Luigi, Mazzarello dr. Giuseppe, Sommazzi sig. Gianfranco, Tommasini dr. Angelo, Valdembri dr. Alberto.

È presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Giovanni La Scala, il quale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

SUL PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente**, dopo avere - brevemente sintetizzato i punti principali della riunione svoltasi nella mattinata riguardante la Legge 30 luglio 1990 n. 218 (cosiddetta Legge Amato) ed avere tratteggiato le opportunità per le aziende ordinarie di credito - intrattiene il Consiglio sulla evoluzione attesa dei saggi d'interesse.

Il Prof. **Bianchi** sottolinea ancora una volta che nonostante la decisa volontà delle Autorità Monetarie di contenere il debito pubblico, tale sforzo sembra essere vanificato dall'andamento del debito stesso che tende annualmente ad aumentare sia, da una parte, per il crescere del deficit annuale sia per effetto anche del pagamento degli interessi sul credito d'imposta che ammonterebbe a circa 55 mila miliardi.

Le prospettive sull'andamento dei saggi d'interesse rimangono, per il momento, incerte e sembra, intanto, che la Banca d'Italia intenda mantenere abbondante la liquidità tenuto anche conto che - stante l'andamento della congiuntura economica in flessione - la velocità della moneta tende a diminuire. Stando così le cose la liquidità dovrebbe rimanere alquanto abbondante.

Soffermendosi, poi, a commentare una breve nota congiunturale sull'andamento delle aziende ordinarie di credito predisposta dall'Ufficio Studi sui dati decadali (ultima decade) fornite da 30 banche associate, il **Presidente** sottolinea che i dati medi si discostano dai dati rilevati in talune zone del paese ove sia la raccolta che gli impieghi segnano un andamento di maggior crescita: la raccolta denuncia una crescita minore al sud e maggiore al nord così come gli impieghi. In sostanza la crescita - contrariamente al passato - si è rivelata più marcata al nord che nel resto del paese.

Nell'ambito della raccolta i certificati di deposito continuano a mostrare una crescita superiore al 30%, dovuta in parte a mobilitazione di danaro "fresco" e in parte a migrazione da depositi a vista e segnatamente dai conti correnti.

Il costo medio della raccolta non sembra essere influenzato dalla crescita del costo del danaro dovuto all'aumento di emissione di certificati di deposito. A tale riguardo l'Avv **Faissola** invita ad approfondire la questione dei tassi ed a rilevare il costo medio della raccolta non soltanto per il totale, ma anche per ogni singolo aggregato e cioè conti correnti, certificati di deposito e altre forme.

L'aggregato "titoli" denuncia un graduale continuo smobilizzo per fronteggiare l'incremento degli impieghi economici di gran lunga superiore a quello della raccolta.

Il **Presidente** sottolinea, con compiacimento, che l'aggregato "raccolta" va assumendo nel nostro paese la fisionomia assunta all'estero ove la raccolta "a tempo" ha consistenza di tutto riguardo rispetto alla raccolta "a vista".

La differenza sta ormai solo nel fatto che la raccolta a vista non ha la stessa remunerazione che viene riconosciuta in Italia.

Nel presentare i primi risultati di Bilbank, relativi all'analisi dei bilanci delle aziende associate, il **Presidente** informa che insieme al Prof. Cesarini è stato rivolto l'invito al Prof. Mario Cattaneo di organizzare un seminario, come quello svoltosi circa otto anni fa e coordinato dal Prof. Cattaneo stesso, per presentare alle associate uno "stato patrimoniale" chiaro e uniforme e consentire ai lettori la corretta interpretazione dei dati esposti. Tale iniziativa si rende opportuna per uniformare la terminologia adottata dagli estensori che, ancora oggi, utilizzano una miriade di termini diversi. Sulla questione BNL/INPS, diffusamente dibattuta in corso della riunione di Consiglio dello scorso mese di giugno, il **Presidente** riferisce che - dopo aver assunto precise informazioni - si ha avuto la conferma che tutte le aziende di credito possono aderire alla Convenzione INPS per il pagamento della pensione a mezzo PREVIDENCARD, purché ne facciano domanda.

Il **Presidente** invita i presenti ad aderire alla Convenzione tra ISTBANK ed INPS che consente subito l'utilizzo della PREVIDENCARD - una carta di plastica recante il logo della banca emittente e quello dell'INPS - nell'intento di trattare unitariamente le condizioni e spuntare più consistenti vantaggi.

In definitiva - conservando la propria autonomia - è preferibile trattare insieme accordi e condizioni e sfruttare l'opportunità che viene offerta per intercettare flussi di pagamento di apprezzabile consistenza.

Con l'occasione il Prof. **Bianchi** - approfittando della presenza - invita il Dott. Maurizio Sella a presentare ai Consiglieri lo stato dei rapporti con gli esercenti per l'emissione di carte di debito.

Il Dott. **Sella** prende la parola, ma prima di rispondere alla domanda del Presidente, svolge alcune considerazioni sulla riunione della mattinata che egli considera di particolare interesse per la categoria.

Il Dott. **Sella**, segnalando di aver raccolto lumi per un verso, e complessità per altro verso, auspica di poter nuovamente riproporre un incontro con gli stessi relatori, oltre naturalmente il Dott. Lamanda, il quale meglio di ogni altro, può rappresentare la voce di Bankitalia. In definitiva il Dott. **Sella** sollecita - fra non molto - la ripetizione dell'incontro di oggi con la presenza del Dott. Lamanda la cui interpretazione della legge può considerarsi determinante e che i nostri consulenti potessero predisporre una serie di casi pratici a cui le banche potrebbero ispirarsi per le loro scelte.

Il **Presidente**, accogliendo di buon grado la proposta avanzata dal Dott. Sella, invita i presenti a fargli avere una serie di domande riguardanti le problematiche più vistose in modo da allestire un adeguato questionario unico ed astratto da sottoporre ai nostri Consulenti. Interviene l'Avv. **Faissola** per aggiungere a quanto esposto dal Dott. Sella che, prima di riproporre la riunione con la presenza del Dott. Lamanda, sia assai opportuno intervenire informalmente presso il Dott. Lamanda per conoscere gli eventuali effetti determinati dai fondi creati con la Legge Amato sulla riserva obbligatoria e sui ratios.

Il **Presidente**, esprimendo l'opinione che la questione prospettata dall'Avv. Faissola - se già emersa - debba trovarsi in altro e più alto stadio di discussione, assicura tuttavia di svolgere personalmente le necessarie indagini per raccogliere ogni utile informazione che porti a soddisfare l'esigenza segnalata dal Vice Presidente Faissola. Riprende la parola il Dott. **Sella** per informare i presenti sullo stato dei contatti con gli esercenti. Egli riferisce che i contatti con CONFCOMMERCIO sono ormai

definitivamente caduti e cessata ogni speranza di una fattiva collaborazione.

Il dott. **Sella** riferisce, inoltre, di una iniziativa promossa in sede ABI da un gruppo di grandi banche per la costituzione di una società con il compito di acquistare, installare, mantenere e fare il servizio di “HELP DESK” per i commercianti presso i quali le singole banche chiedessero alla citata società di intervenire per l’installazione dei P.O.S. Il Dott. **Sella**, dopo avere illustrato brevemente i compiti della costituenda società ed espresso il convincimento del modesto impegno di capitali necessario alla realizzazione, annuncia che le prime 20 banche - all’uopo interpellate - hanno dato pressoché unanime assenso, salvo alcune appartenenti ad una ben distinta categoria di banche. È in corso uno studio di fattibilità che sarà portato all’attenzione del Comitato di ABI per le opportune decisioni. Nel caso di positiva determinazione, verranno interpellate tutte le banche per la richiesta di adesione. È opinione, ormai diffusa, che il prossimo Comitato Esecutivo di ABI dovrebbe positivamente deliberare per la realizzazione dell’iniziativa che, peraltro, dovrebbe comportare un impegno di capitale piuttosto modesto.

Il Consiglio si esprime, al riguardo, favorevolmente ed incoraggia il Dott. Sella ad andare avanti per giungere al conseguimento dell’obiettivo.

SUL PUNTO 2) - COOPTAZIONE DI CONSIGLIERI

Il **Presidente** informa il Consiglio che i Consiglieri **Martini e Camanni** rispettivamente Direttore Generale della *BANCA EMILIANA* e della *BANCA SUBALPINA* hanno lasciato l’incarico per passare alla direzione di aziende di credito di altra categoria, perdendo così la legittimazione a ricoprire l’incarico. Inoltre i medesimi hanno presentato le dimissioni. In relazione a quanto precede il **Presidente** propone di cooptare i Signori:

- **Rag. Angelo Vibi**, neo Direttore Generale della Banca Emiliana, in sostituzione del Dott. Martini;
- **Avv. Giuseppe Zeppieri**, Direttore Generale della Banca della Ciociaria, in sostituzione del Dott. Camanni.

Il Consiglio, per acclamazione, approva la proposta del Presidente e nomina Consiglieri i Signori **Vibi e Zeppieri** che dureranno in carica fino alla prossima Assemblea.

SUL PUNTO 3) - “CONVEGNO EUROPA ‘92”

Il **Presidente** informa i Consiglieri che il Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, Dott. Antonio Fazio, accogliendo il nostro invito di partecipare al Convegno organizzato per presentare la ricerca svolta da Assbank sul tema “Europa ‘92” ha pregato di spostare la data, fissata in un primo tempo nei giorni 19 e 20 ottobre, al 14 e 15 dicembre ferma restando la località di **Sorrento** che ha le necessarie infrastrutture per ospitare un convegno di larga partecipazione di invitati.

Il Prof. **Bianchi** si sofferma brevemente ad illustrare il programma di massima sotto riportato:

Giovedì 13 dicembre 1990

ore **15.00** Apertura della reception

Venerdì 14 dicembre 1990

Mattina: Presentazione della Ricerca

Presiede *Tancredi Bianchi*, Presidente dell'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito

- Intervento di *Giacomo Vaciago*, Ordinario di Politica Economica e Finanziaria nell'Università Cattolica di Milano, Coordinatore scientifico della Ricerca
- Interventi dei Responsabili dei cinque Nuclei di Ricerca su:
 - le strutture creditizie
 - la disciplina delle operazioni bancarie
 - la fiscalità
 - gamma prodotti/servizi e politiche di mercato
 - scelte strategiche e organizzativenel quadro comunitario

Pomeriggio: L'atteggiamento degli altri Paesi e le valutazioni della Categoria

Presiede *Giacomo Vaciago*

Interventi di:

- Sabato 15 dicembre 1990**

Presiede *Tancredi Bianchi*

- un esponente per ciascuna categoria giuridica
- un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana
- *Antonio Fazio*, Vice Direttore Generale della Banca d'Italia

Il **Presidente** ricordando che tutte le spese di ospitalità sono a carico dell'Assbank invita tutti a non mancare.

Il **Presidente** dà lettura di una lettera che “**ABANCO**” ha inviato ai Presidenti delle Associazioni di categoria (Mazzetta - Monterastelli) invitandoli a partecipare ad un convegno sul tema “La riserva obbligatoria e la fiscalità del risparmio: prospettive competitive nell’integrazione bancaria europea” che si terrà a Roma nella seconda metà del mese di novembre.

D'altra parte, da indagine effettuata dai nostri uffici, risulta che il vantaggio per le Casse produce all'Erario una perdita di gettito per imposte esplicite ed implicite che potrebbe essere recuperato, in caso di eliminazione dei privilegi attualmente in essere, e quantificato nella seguente misura:

a) - L. 850 **miliardi** per l'anno 1987
(ultimo dato certo)

b) - L. 1.158 **miliardi** per l'anno 1991

c) - L. 1.434 **miliardi** per l'anno 1993

(dati stimati)

Il dato sub a) è stato calcolato su dati precisi e ricavati dall'annuario di categoria, gli altri sono stati calcolati su prudenziali estrapolazioni di trend. Essi includono il minor esborso in conto interessi per il Tesoro pari alla differenza tra il tasso di mercato dei titoli pubblici e la remunerazione del 5,50% della riserva obbligatoria moltiplicato per lo stock aggiuntivo della stessa che verrebbe a costituirsi ove anche le C.R. fossero assoggettate alla medesima disciplina delle altre aziende di credito, nonché gli introiti fiscali che proverrebbero dall'abolizione dell'escussione da imposizione delle somme destinate a riserve indisponibili. Dopo la sua breve relazione il **Presidente** invita Consiglieri a dibattere l'argomento e decidere insieme l'atteggiamento da assumere e la risposta richiesta da **ABANCO** con la stessa lettura illustrata in apertura - da dare.

Il Consiglio, dopo breve dibattito in cui prendono parte i Consiglieri **Faissola, Bizzocchi, Venesio e Ruozì** per consigliare un atteggiamento prudente e di non assumere posizioni rigide prima di conoscere l'orientamento delle altre due Associazioni di categoria.

Il **Presidente** assicura che, in occasione del prossimo Comitato dell'ABI prenderà gli opportuni contatti con i colleghi interessati nell'intento di decidere l'atteggiamento da assumere.

SUL PUNTO 5) - VARIE ED EVENTUALI

Domanda di ammissione a socio

La **Bank of America**, che recentemente ha istituito una filiale a Milano, ha chiesto di essere ammessa ad ASSBANK.

Il **Presidente**, considerata la notorietà della famosa banca californiana, propone al Consiglio di accogliere la domanda.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del Prof. Bianchi e delibera di accogliere la domanda avanzata dalla Bank of America.

=====

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nell'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.10.

Il Segretario

Il Presidente